



Giovedì 5 novembre 2009 ore 21.00

MARCO AIME

La macchia della razza
Lettera alle vittime della paura
e dell'intolleranza

(Ponte alla Grazie, 2009)

Dragan è un bambino. Un bambino rom. Bisogna schedarlo, prendergli le impronte. Come a tutti gli stranieri che invadono il nostro paese e le nostre città. Il razzismo non c'entra. E che bisogna tenerli sotto controllo, rispedirli a casa prima che ci infastidiscano ai semafori, rubino nelle nostre case, stuprino le nostre donne. Perché la nuova parola d'ordine dei nostri politici, da destra a sinistra, è "sicurezza". Non c'è quotidiano o telegiornale che non tenga a specificare la nazionalità o l'etnia del criminale di turno - rumeno, albanese, marocchino - quando invece andrebbero ricordate le vittime più recenti dell'immigrazione clandestina e del razzismo strisciante nel nostro paese. Eppure noi italiani, "brava gente", qualche decennio fa eravamo proprio come "quelli lì", guardati con sospetto, maltrattati, offesi, quando cercavamo lavoro e fortuna all'estero. La storia non ci ha insegnato proprio nulla, sembra dirci Marco Aime, e allora certe cose bisogna ripeterle, e ripeterle ancora, perché la macchia della razza scolori, per poi un giorno sparire per sempre.

Marco Aime, è nato a Torino nel 1956. È attualmente ricercatore di Antropologia Culturale presso l'Università di Genova. Ha condotto ricerche in Benin, Burkina Faso e Mali, oltre che sulle Alpi. Oltre a numerosi articoli scientifici, ha pubblicato vari testi antropologici sui paesi visitati: *Chalancho, ome, masche, sabaque. Credenze e civiltà provenzale in valle Grana* (Centre de Minouranço Prouvençal, Coumboscuro, 1992); *Il mercato e la collina. Il sistema politico dei Tangba (Taneka) del Benin settentrionale. Passato e presente* (Il Segnalibro, 1997); *Le radici nella sabbia* (EDT, 1999); *Diario dogon* (Bollati Boringhieri, 2000); *Sapersi muovere. Pastori transumanti di Roaschia* in collaborazione con S. Allovio e P.P. Viazzo (Meltemi, 2001); *La casa di nessuno. Mercati in Africa occidentale* (Bollati Boringhieri, 2002). È autore anche di alcune opere di narrativa: *Taxi brousse*, *Fiabe nei barattoli. Nuovi stili di vita spiegati ai bambini*, *Le nuvole dell'Atakora*